



Domenica 29 ottobre ore 18 *“Etty Hillesum, una donna vitale. Ritratto-Autoritratto”* da un'idea di Giuseppe Bovo: dal ritratto-autoritratto costruito con i materiali e le tecniche della figurazione al ritratto-autoritratto delineato attraverso i pensieri, i sentimenti, il caleidoscopio delle esperienze rappresentati con la scrittura e tradotti in parole. Letture di Laura Favaretto.

Attraverso una serie di letture ragionate, si passerà dall'autoritratto intenso, sincero, profondissimo che Etty Hillesum fa attraverso il suo Diario, steso tra il 1941 e il 1942 ad Amsterdam in piena crisi esistenziale e mentre imperversa in Olanda l'occupazione nazista, e le Lettere che scrive da Westerbork (campo di passaggio dall'Olanda all'est dei campi di sterminio) fino a poco prima di essere deportata a Birkenau, al tentativo di ritratto

che Beppe Bovo ne fa attraverso l'ipotetico Diario degli ultimi 83 giorni che Etty Hillesum vive a Birkenau prima di essere passata al gas e al forno crematorio.

Letture di Laura Favaretto.

Giuseppe (Beppe) Bovo, vive a Mirano. Funzionario pubblico e operatore culturale, ora in pensione, scrive da sempre per passione. Tra le sue pubblicazioni letterarie vi sono: *De Gregori e la poesia*, in *De Gregori*, Franco Muzzio editore, (Padova 1990); *Il dodicesimo quaderno*, edizioni La meridiana (Bari, giugno 2009); *Il dono ai magi*, tre racconti in edizione fuori commercio a cura di Lampi di stampa (Milano, marzo 2009). Suoi racconti sono in: *"Storie quotidiane"* antologia pubblicata da Terra Ferma (Vicenza, ottobre 2009) con prefazione di Carlo Lucarelli; *"Letteralmente viaggiare"*, antologia pubblicata da Terra Ferma (Vicenza, ottobre 2011) con prefazione di Piero Spirito; *"Gocce di emozioni 2"* ed. Laboratorio (Venezia, gennaio 2012). Ha pubblicato per il teatro: *La ragazza olandese*, drammaturgia prodotta da "La Piccionaia-I Carrara" (Vicenza), prima nazionale febbraio 2012, rappresentato in vari teatri del Veneto; *Le speranze e la gioia*, rievocazione scenica del Concilio Vaticano II rappresentato in teatri locali nei mesi di dicembre 2012 e gennaio 2013; *All'inizio di tutto la parola*, testo da leggere in teatro su la parola, le parole, la Parola (rappresentato nel dicembre 2016). Articoli diversi sono apparsi, dal 1998 ad oggi, in *"Esodo"* rivista trimestrale (di cui è membro di redazione) edita a Venezia-Mestre, con tiratura nazionale. Ho pubblicato, tra gli anni 1995-2000, lavori a carattere tecnico-scientifico su temi socio-culturali.

L'evento è organizzato nell'ambito della mostra **Ritratti di donne**, a cura di Maria Luisa Trevisan, aperta fino al 12 novembre con altri eventi.

28 maggio – 16 luglio e 13 settembre - 12 novembre 2017

Mirano (VE): PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, Via Miranese 42

Da mercoledì a domenica 16-19 su prenotazione.

31 maggio – 15 luglio e 15 settembre - 15 ottobre 2017

Venezia: Art Factory, Fondamenta dell'Arzere, Dorsoduro 2324

Da mercoledì a venerdì 16.30-19.30. Sabato 10-13

Aldo Pallaro - Angela Pampolini - Antonio Giancaterino - Arianna Cola - Arturo Martini - Barbara Nahmad - Barbara Pelizzon - Bobo Ivancich - Bruno Lucchi - Carla Viparelli - Cesare Vignato – Enas Elkorazy - Franco Corrocher - Hertha Miessner - Ida Harm - Ion Koman - Jiri Kolar - Leda Guerra - Luigi Gattinara - Maria Chiara Gatti - Maria Pia Fanna Roncoroni - Mario De Leo - Matthias Brandes - Pain Azyme - Paola Volpato - Paolo Della Corte - Paolo Loschi - Roberto Fontanella - Rolando Estévez Jordán - Santina Ricupero - Silvano Biasi - Sirio Luginbühl - Stefania Fabrizi - Tobia Ravà - Tony Lucarda - Toni Zarpellon - Zdravko Milić - ZhongQi Geng.

La ricerca delle opere sul tema del ritratto femminile è stata un'appassionante ricognizione di immagini, storie e ricordi che potrà avere futuri sviluppi ed ha dimostrato che il ritratto è ancora un genere molto praticato dagli artisti e non necessariamente finalizzato alla rappresentazione di una persona fisica, ma rappresentativo dell'essere umano in senso ampio e universale. Spesso l'artista si cimenta nel ritratto per indagare attraverso il volto di una persona vicina le pieghe dell'animo umano e la propria interiorità.

La mostra è un omaggio alla femminilità a tutto tondo con ritratti sia di coloro che hanno dato un grande contributo alla storia dell'umanità, ma anche di donne che sono state importanti per la crescita personale, educativa, civile, professionale. Vi sono in mostra opere di donne note e comuni, prese dalla realtà o dalla letteratura, dal mito, dalla storia, dall'arte: da Eva, Giuditta, Nefertiti a Cleopatra, Ipazia, Giovanna D'Arco, da una copia romana della Vestale del Louvre al libro d'artista su Frida Kahlo e lavori su Artemisia Gentileschi, Virginia Woolf, Anna Arendt, Peggy Guggenheim, Louise Bourgeois, Doris Lessing (premio nobel letteratura), Fernanda Pivano,

Giosetta Fioroni, Sara Campesan, Antonia Arslan. La mostra è anche una curiosa galleria di ritratti e di figure femminili, certo non esaustiva, ma significativa, di donne che hanno segnato un'epoca e fatto la storia.

Si passa dalle eroine bibliche, regine, principesse, attrici alle donne della propria cerchia familiare e affettiva, del proprio ambito sociale, lavorativo e professionale, alla sofferenza delle donne migranti e rappresentative di altre culture, ma anche autoritratti, ritratti interiori e rivisitazioni di ritratti dei grandi maestri, volti e corpi universali per affrontare un discorso sul femminile a tutto campo, anche attraverso la mitologia, e parlare alle donne e agli uomini delle donne, dei loro sentimenti, stati d'animo, emozioni, sessualità, problemi interculturali ed intergenerazionali, emancipazione, discriminazioni con opere di pittura, fotografia, scultura, installazioni ambientali e video. In occasione della XIII Giornata del Contemporaneo, a partire dal 14 ottobre fino al 12 novembre 2017, esponiamo - assieme agli altri ritratti - l'opera *Xin* dell'artista cinese ZhongQi Geng: un ritratto della moglie scolpito su legno.

Nell'ambito della mostra sono organizzati vari incontri conferenze, presentazioni di libri, serate musicali e di poesia.

La mostra ha una sezione anche a Venezia, in concomitanza con la Biennale Arti Visive presso Art Factory alle Fondamenta dell'Arzere, ma la parte più cospicua dell'esposizione e gli incontri culturali, serate musicali, conferenze, presentazioni di libri sono organizzate in terraferma, a PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, costituito dalla barchessa e parte del parco storico, che ai primi dell'Ottocento fu proprietà del banchiere veneziano Giorgio Daniele Heinzelmann, il quale a Mirano soggiornava insieme al figlio e alla nuora Paolina Edvige Blondel, sorella di Enrichetta, moglie di Manzoni. Ed ecco che risulta ancora più stimolante per chi sperimenta questo percorso pensare che anche questi ultimi - soggiornando qui - abbiano passeggiato per questi vialetti e magari immaginare che lo scrittore abbia tratto ispirazione anche da questi luoghi.

In questo luogo ameno, a cui nel 2005 abbiamo dato il nome PaRDeS - Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, abbiamo iniziato a realizzare mostre d'arte contemporanea a tema ed iniziative culturali. www.artepardes.org

PaRDeS significa "frutteto" o "giardino", deriva dalla parola ebraica e farsi (antica lingua persiana) che dà origine al termine "paradiso". PaRDeS organizza mostre ed eventi, legati all'ambiente, alla natura e al territorio, spaziando dall'ambito umanistico a quello scientifico con l'obiettivo di riqualificare la società attraverso l'arte e ristabilire un rapporto armonico con l'ambiente. Chi condivide questi ideali di armonia universale può contribuire con la sua voce a dare corpo ad un concerto che diventi sinfonia. Attorno a queste idee si sono raggruppati artisti, critici, curatori, operatori e quanti si prodigano per la diffusione di valori artistici e culturali. Tra gli scopi di PaRDeS vi è la promozione del "diritto alla cultura" dei giovani in ogni sua manifestazione; favorire il dialogo tra le generazioni e gli scambi culturali tra artisti di culture diverse e tra operatori del settore ed altri ambiti culturali, affinché avvenga la trasmissione di esperienze, conoscenze e valori; l'operare nel campo dei linguaggi artistici nelle varie forme, anche innovative, attraverso le quali questi si manifestano; stabilire contatti, collaborazioni, con l'ambito, scientifico, matematico e tecnologico al fine di realizzare progetti, laboratori e iniziative in comune; collegare l'arte contemporanea al territorio, all'ambiente, agli spazi verdi attraverso mostre con installazioni ambientali per valorizzare la natura e infondere nel fruitore una sensibilità ecologica. PaRDeS si ripropone di riqualificare la società attraverso l'arte e un rapporto armonico con l'ambiente.

Calendario eventi

Domenica 5 novembre ore 18 PaRDeS "Note segrete" con Argit Karla Butzke, soprano, ed Alessandra Semenzato, pianoforte. Musiche di Alma Schindler Mahler, Clara Wieck Schumann, Fanny Mendelssohn Hensel.

Domenica 12 novembre ore 17 a PaRDeS – Mirano: Maratona poetica guidata da Alessandro Cabianca, con lettura di poesie di autori vari sul tema della donna, e finissage della mostra “Ritratti di donne”.

Patrocini: Comune di Mirano - Cultura e Commissione Pari Opportunità, Mirano Terra dei Tiepolo, Fai Delegazione di Venezia, Soroptimist International Club Miranese – Riviera del Brenta.

Ideazione, cura della mostra e della pubblicazione: Maria Luisa Trevisan

Organizzazione PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d’Arte Contemporanea, Mirano

Allestimenti Tobia Ravà in collaborazione con Marta Compagnini, Elisa Bologna, Elena Volpato

PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d’Arte Contemporanea

via Miranese 42, 30035 Mirano (VE) tel./fax 041/5728366 cell. 349 1240891;

artepardes@gmail.com; www.artepardes.org; (anche su Facebook, Google plus e Twitter).